

Esame di scienze sociali OSS / SSPSS, 2021-2022

Criteri di valutazione:

- in base a = concetti, logica, linguaggio settoriale, qualità della riflessione, sintassi e ortografia
0.5 pti = se l'argomento/tema/definizione è solo citato e non spiegato/analizzato
1 o più pti = se l'argomento/tema/definizione è ben spiegato/argomentato/analizzato

TESTO: La gratitudine: un ingrediente cruciale ai tempi del nuovo Coronavirus di Guendalina Graffigna. In: *Il potere della gratitudine*, Milano, Ilsole24ore, 2020.

- 1. Esponi cosa intende Graffigna con “gratitudine” – facendo anche degli esempi concreti – e spiega perché secondo lei è un sentimento importante a livello psicologico.**
(6 punti)

RISPOSTA:

Esponi cosa intende Graffigna con “gratitudine”:

- la gratitudine (dal latino *gratus* = *favore, benevolenza, credito*), di natura eticamente complessa e psicologicamente profonda, presuppone una posizione affettiva positiva verso qualcuno in virtù di un beneficio ricevuto
- è un sentimento spontaneo ma difficile da promuovere a causa della crescita economica e dalla superficiale attenzione verso le dinamiche sociali e interpersonali
- non riguarda solo un possibile "stato psicologico" (appunto il sentimento di benevolenza verso colui che ci ha fatto del bene) ma essa costituisce un potenziale motivatore comportamentale nella direzione della reciprocità
- è un concetto presente nella teologia e filosofia
- sul piano morale: può essere definita come un atto di coraggio di riconoscere il proprio debito (verso gli altri, verso il contesto, verso il divino) e di porsi in una posizione di restituzione e reciprocità
- il sentimento di gratitudine potrebbe essere anche interpretabile come il raggiungimento di uno stato di "equilibrio" emotivo tra la tensione di sentirsi in debito e la proattività del dono

Spiega perché secondo lei è un sentimento importante a livello psicologico:

- A livello psicologico è un sentimento importante perché ha grandi potenzialità: valore terapeutico e trasformativo
- Il sentimento di gratitudine può diventare motore di una riconfigurazione dello spettro cognitivo ed emotivo delle persone
- Diventa una base del modo con cui gli individui si interfacciano al mondo, ne interpretano dinamiche e significati
- Esiste un effetto alone psicologico che porta a modificare il proprio set di valori
- sul piano psicologico costituirebbe un'esperienza capace di modificare il punto di vista degli individui e quindi la loro disposizione verso di sé, gli altri e il contesto
- la possibilità di modificare nel tempo la propria capacità di “essere grati” e quindi di adattarsi porterebbe a gestire emotivamente in modo positivo le avversità
- la gratitudine si traduce in una maggiore felicità e in un migliore benessere psicologico,
- vivere uno stato di felicità o gratitudine nelle organizzazioni sembrerebbe anche facilitare la creatività dei processi produttivi e lavorativi
- altro...

2. Nel testo si parla “educare alla gratitudine”, perché è importante?

Argomentate utilizzando concetti delle scienze sociali.

(6 punti)

RISPOSTA:

- l'esercizio della gratitudine aumenterebbe la resilienza / resistenza psicologica oltre al benessere mentale generale
- l'esercizio della gratitudine ha grandi potenzialità: valore terapeutico e trasformativo, utile e lenitivo
- l'esercizio della gratitudine permetterebbe di modificare nel tempo la propria capacità di “essere grati” e quindi di adattarsi a gestire emotivamente in modo positivo le avversità
- praticare la gratitudine, in termini di assunzione di una posizione di generale riconoscenza verso gli eventi della vita, costituisca un meccanismo importante di adattamento alle avversità
- l'esercizio della gratitudine sembrerebbe essere una praticabile e positiva, per sostenere la capacità degli individui di decodificare come positivi gli eventi della vita e di reagirvi con accettazione e reciprocità
- “non dare per scontato”, notare le piccole cose, stupirsi di ciò che diamo normalmente per scontato e appassionarsi al bello che la vita, può aiutare le persone a cambiare prospettiva su di sé e sugli altri e a diventare più resilienti / resistenti
- l'esercizio della gratitudine favorisce esperienze trasformative che aiutano ad apprezzare maggiormente ciò che si ha e ad assumere una posizione più consapevole e grata
- l'esercizio della gratitudine può essere svolto tramite semplici esercizi quotidiani (coaching)
- sul piano morale: atto di coraggio di riconoscere il proprio debito (verso gli altri, verso il contesto, verso il divino) e di porsi in una posizione di restituzione e reciprocità
- non è solo una «visione positiva della vita» bensì l'occasione per «cambiare prospettiva sulla vita»
- importanza dell'educazione alla gratitudine nel processo di socializzazione (agenti di socializzazione famiglia, scuola, gruppo dei pari, ...)
- come può essere imparata: socializzazione primaria / secondaria; ruolo dei genitori, scuola, pari, ecc. + sviluppo morale e senso etico / civico
- Altro...

3. Chiarisci cosa intende dire l'autrice quando scrive: «Essere grati *nonostante tutto*».

Argomentate utilizzando concetti delle scienze sociali.

(4 punti)

RISPOSTA:

- L'autrice considera che anche nel caso di un futuro diverso e per qualche verso faticoso, è possibile generare mutamenti positivi e innovativi
- L'autrice considera che avere speranza ed esercitarsi in un approccio positivo alla vita può contribuire alla nostra resilienza / resistenza psicologica e alimentare la nostra speranza verso la capacità personale e collettiva di superare le difficoltà del momento.
- L'autrice considera che praticare la gratitudine, in termini di assunzione di una posizione di generale riconoscenza verso gli eventi della vita, costituisca un meccanismo importante di adattamento alle avversità
- permette di cambiare prospettiva e aprire uno spazio creativo e costruttivo per immaginare un nuovo futuro
- vi è accordo sulla possibilità di aumentare la tendenza delle persone a rispondere in modo positivo e grato agli eventi questo apre a un importante spazio per iniziative di supporto ed educazione volte a promuovere la pratica della gratitudine per il bene dei singoli e della loro collettività

- L'autrice considera spiega in che modo la gratitudine, grazie al potere trasformativo delle esperienze, la gratitudine potrebbe contribuire positivamente alla gestione del grande turbamento socio-sanitario a cui siamo soggetti per via della pandemia.
- Gratitudine è un sentimento morale/etico → come si sviluppa/acquisisce lo sviluppo morale:
 - Aristotele → legge morale naturale
 - Piaget → morale eteronoma e autonoma
 - Kohlberg → morale pre-convenzionale, convenzionale, post-convenzionale
 - Contesto/valori famigliare + educazione + socializzazione primaria / secondaria
 - Contesto sociale o meno
- Altro

4. Spiega in che modo la gratitudine, grazie al potere trasformativo delle esperienze, delle relazioni e delle organizzazioni, potrebbe contribuire positivamente alla gestione del grande turbamento socio-sanitario a cui siamo soggetti per via della pandemia. Argomentate utilizzando concetti delle scienze sociali.

(6 punti)

RISPOSTA:

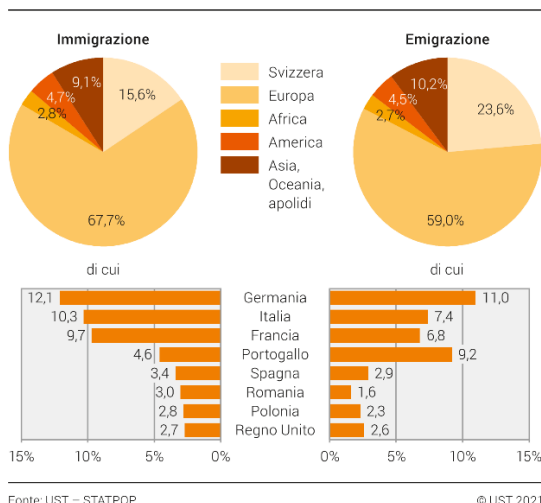
- optare per un atteggiamento più grato potrebbe rivelarsi particolarmente utile e lenitivo
- al potere trasformativo delle esperienze, delle relazioni e delle organizzazioni potrebbe contribuire positivamente alla gestione del grande turbamento socio-sanitario a cui siamo soggetti per via della pandemia.
- Avere speranza ed esercitarsi in un approccio positivo alla vita può contribuire alla nostra resilienza psicologica e alimentare la nostra speranza verso la capacità personale e collettiva di superare le difficoltà del momento
- Mitezza e umiltà, attitudini basilari per promuovere il nostro senso di gratitudine, possono aiutarci a sanare la nostra (in)sofferenza
- Altro...

5. Commenta il grafico seguente: descrivilo e dai un'interpretazione in base alle scienze sociali.

(6 punti)

Immigrazione ed emigrazione, 2020

Secondo la nazionalità



Fonte: UST - STATPOP

© UST 2021

RISPOSTA:

- Introduzione/presentazione generale su cosa indica il grafico

Immigrazione:

- Indicare/spiegare le %, le nazionalità + motivazioni
- Statuto del migrante: profugo vs. migrante economico, permessi vari, procedura di accoglienza, altro
- Motivazioni della immigrazione: lavoro, studio, guerra, crisi economica, ricongiungimento familiare, rientro in patria (pensione, fine studi, altro), ecc.
- Chi sono effettivamente gli immigrati di origine Svizzera, Europea, Africa, America, Asia, Oceania, apolidi in relazione alle motivazioni
- Spiegare nello specifico chi sono, perché e dove si stabiliscono:
 - 12,1 % Germanici → svizzera tedesca, lavoro (settore 2°/3°, specificare con esempi: finanza, industria, istruzione, terziario privato, ecc.)
 - 10,3 % Italia → svizzera italiana / grigioni (settore 1°/2°/3°, specificare con esempi: finanza, industria, istruzione, terziario privato, commercio, turistico, ristorazione, ecc.)
 - 9,7 % Francia → svizzera tedesca, lavoro (settore 1°/2°/3°, specificare con esempi: finanza, industria, istruzione, terziario privato, ecc.)
 - Portogallo, Romania, Spagna, Polonia → (settore 1°/2°/3°, specificare con esempi: industria, turismo, alberghiero, ristorazione, badanti, ecc.)
 - 2,7 % Inghilterra → (settore 2°/3°, specificare con esempi: finanza, industria, istruzione, terziario privato, ecc.)
- Altro ...

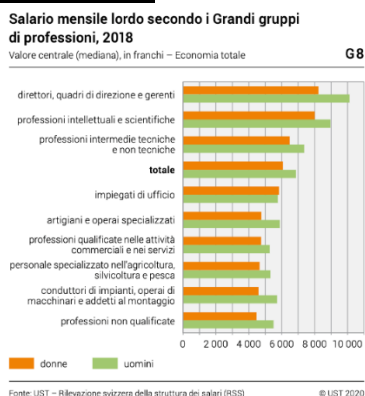
Emigrazione:

- Indicare/spiegare le %, le nazionalità + motivazioni
- Motivazioni dell'emigrazione: lavoro, studio, ritorno nel paese di origine, pensionamento all'estero per motivi economici, motivi famigliari, ecc.
- Chi sono effettivamente gli immigrati di origine Svizzera, Europea, Africa, America, Asia, Oceania, apolidi in relazione alle motivazioni
- Spiegare nello specifico chi sono, perché e dove si stabiliscono:
 - 11,0 % Germanici → migranti diretti/indiretti, naturalizzati svizzeri e non, rientro al paese di origine, pensione, lavoro, studio, ricongiungimento familiare, altro....
 - 7,4 % Italia → idem
 - 6,8 % Francia → idem
 - 9,2 % Portogallo, Romania, Spagna, Polonia → idem
 - 2,7 % Inghilterra → idem
- Altro ...

6. Commenta il grafico seguente: descrivilo e dai un'interpretazione in base alle scienze sociali.

(6 punti)

RISPOSTA:



- Introduzione/presentazione + motivazioni:
 - generale su cosa indica il grafico

- differenze di genere, stereotipi e pregiudizi, tra educazione e cultura, lavori maschili vs lavori femminili, ecc.
- discriminazione salariale (19/20%) di cui una % motivata (titoli, esperienza, %lavoro, ...) e una % non motivata = reale discriminazione, diversità tra settore pubblico e privato e perché
- soffitto di cristallo, segmentazione orizzontale vs. verticale, ecc.
- altro...

Direttori, quadri di direzione e gerenti

- Donne: ca. 8'200 CHF
- Uomini: ca. 10'100 CHF
- Più è alta la formazione più aumenta la responsabilità e più aumenta il divario salariale tra uomo e donna + differenze tra dirigenti del settore pubblico e privato
- Maggiore presenza + possibilità di carriera maschile rispetto alle donne
- Altro

Professionisti intellettuali e scientifiche

- Donne: ca. 8'000 CHF
- Uomini: ca. 9'000 CHF
- Divario meno accentuato per titoli di studio in contesti professionali simili (università/insegnamento, ricerca/sviluppo, industria,...)
- Settore privato vs. pubblico, % lavorativa, ulteriori specializzazioni, possono accentuare o meno le differenze/discriminazioni
- Altro

Professioni intermedie tecniche e non tecniche

- Donne: ca. 6'500 CHF
- Uomini: ca. 8'300 CHF
- Divario più accentuato per titoli di studio, % lavorative, esperienza, ulteriori specializzazioni, settore privato vs. pubblico
- Altro

Totale

- Donne: ca. 6'000 CHF
- Uomini: ca. 6'900 CHF

Impiegati di ufficio

- Donne: ca. 5'800 CHF
- Uomini: ca. 5'700 CHF → unico in cui si trovano leggermente discriminati a livello salariale
 - Discriminazione dovuta a giovani impiegati nell'amministrazione pubblica / privata che poi fanno carriera o avanzamento di ruolo/carriera
 - Minor presenza di uomini in questo ambito professionale
- Altro

Artigiani e operai specializzati

- Donne: ca. 4'800 CHF
- Uomini: ca. 5'800 CHF
- Divario meno accentuato per titoli di studio in contesti professionali simili
- Settore privato vs. pubblico, % lavorativa, ulteriori specializzazioni, possono accentuare o meno le differenze/discriminazioni
- Settore 1°, 2°, 3° a confronto
- Altro

Professionisti qualificati nelle attività commerciali e nei servizi

- Donne: ca. 4'700 CHF
- Uomini: ca. 5'200 CHF
- Titoli di studio simili (AFC) divario meno accentuato, presenza lavorativa tra uomo e donna simile
- Divario dovuto a: % lavorativa, esperienza, anzianità,

- Altro

Personale specializzato nell'agricoltura, silvicoltura e pesca

- Donne: ca. 4'600 CHF
- Uomini: ca. 5'200 CHF
- Titoli di studio simili (AFC) divario meno accentuato, minor presenza di donne
- Divario dovuto a: % lavorativa, esperienza, anzianità,
- Altro

Conduttori di impianti, opera di macchinari e addetti al montaggio

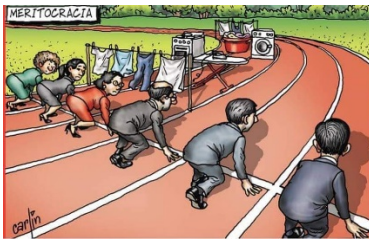
- Donne: ca. 4'500 CHF
- Uomini: ca. 5'600 CHF
- Titoli di studio simili (AFC) divario più accentuato, minor presenza di donne
- Divario dovuto a: % lavorativa, esperienza, ulteriori qualifiche, anzianità,
- Altro

Professioni non qualificate

- Donne: ca. 4'500 CHF
- Uomini: ca. 5'300 CHF
- Personale con o senza titoli di studio simili (AFC) divario più accentuato
- Divario dovuto a: % lavorativa, esperienza, anzianità,
- Altro

7. In base alle scienze sociali descrivi e fornisci un'interpretazione della seguente vignetta.

(6 punti)



RISPOSTA:

- Differenze di genere: l'origine del termine e delle differenze, genere e biologia, socializzazione di genere, ecc.
- Differenze di genere secondo Gilligan e Nussbaum,
- Il ruolo della donna nella storia e le differenze lavorative:
 - L'immagine della donna nelle enciclopedie medievali vs. la buona moglie negli anni '50
 - la divisione sessuale del lavoro,
 - il lavoro femminile salariato nella storia,
 - l'emancipazione della donna pro/contro
 - l'attività professionale delle donne, pari opportunità, difficoltà conciliazione lavoro-famiglia, crisi/confitto da sovraccarico, soffitto di cristallo, segmentazione orizzontale vs. verticale, sottoccupazione, ecc.
 - la discriminazione salariale della donna (19/20%) di cui una % motivata (titoli, esperienza, % lavoro, ...) e una % non motivata = reale discriminazione, diversità tra settore pubblico e privato e perché
 - scelta della formazione e diplomi a confronto tra passato e presente,
 - altro
- Svizzera e legge
 - Uguaglianza e pari opportunità
 - Legge federale sulla parità dei sessi
- Altro...